

**Palazzo** invito a  
ARTE E STORIA NELLE BANCHE E NELLE  
FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana

Con la collaborazione di

**ACRI** Associazione  
di Fondazioni e  
di Casse di Risparmio Spa



**XV Edizione**

**Sabato, 1 ottobre 2016**

*Dalle 10.00 alle 19.00 - ingresso gratuito*





# XV Edizione

## Sabato, 1 ottobre 2016

*Dalle 10.00 alle 19.00 - ingresso gratuito*

**ABI** Associazione  
Bancaria  
Italiana

Sotto l'Alto Patronato del  
Presidente della Repubblica

Con il Patrocinio del  
Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo

Con il Patrocinio del  
Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Con la collaborazione di





**S**ono lieto di salutare quanti, cittadini e turisti, vorranno visitare i palazzi delle banche operanti in Italia e delle fondazioni di origine bancaria, coordinate dall'ACRI, aperti per questa XV edizione di *Invito a Palazzo*, che vede la partecipazione della Banca d'Italia. Realizzata dall'ABI, la manifestazione consente di aprire al pubblico per un'intera giornata i palazzi, trasformati, in quell'occasione, da luoghi della professione bancaria a spazi museali aperti liberamente alla cittadinanza. Iniziata nell'ormai lontano 2002, l'iniziativa riscuote un'attenzione crescente da parte del pubblico: oltre un milione di giovani, turisti e appassionati hanno colto l'opportunità di visitare gratuitamente centinaia di sedi storiche delle banche distribuite su tutto il territorio italiano, innovative architetture contemporanee, mostre temporanee, archivi storici, concerti e molto altro.

Sabato 1 ottobre tutti potranno accedere agli straordinari patrimoni artistici e architettonici, agli arredi e alle opere d'arte di ogni epoca, custoditi e tutelati dalle banche e dalle fondazioni nelle proprie sedi, normalmente chiuse al pubblico perché luoghi di lavoro. Accompagnati da guide specializzate, potranno ammirare una preziosa antologia di stili architettonici e tendenze artistiche di ogni epoca: dall'architettura rinascimentale alle forme del ba-

rocco, dalle eleganti dimore settecentesche immerse in parchi secolari alle atmosfere neoclassiche, fino agli edifici recentemente commissionati dalle banche ai più affermati architetti contemporanei che stanno anche cambiando il profilo di alcune città, esempi della trasformazione degli istituti di credito in luoghi propulsivi della società.

È il segno di un mondo bancario che opera insieme alla comunità, a conferma della profonda sintonia con il proprio territorio. Lo ha ben raccontato un volume recentemente pubblicato dall'editore Il Mulino, "La cultura delle banche oggi", in cui sono ripercorse migliaia di iniziative culturali realizzate sul proprio territorio dalle banche operanti in Italia. Fra queste peso di rilievo ha *Invito a Palazzo*.

Auspico che questa giornata rappresenti un'occasione per conoscere e apprezzare le realizzazioni straordinarie di quanti ci hanno preceduto, gli sforzi delle banche per ben conservare questi beni culturali e suscitare un entusiasmo nuovo in ciascuno per rilanciare lo sviluppo nel Paese. Con la speranza che siano sempre di più quanti accetteranno *l'Invito a Palazzo*, vi auguro di trascorrere una piacevole giornata.

**Antonio Patuelli**

*Presidente*

*Associazione Bancaria Italiana*



## Un'immagine per Invito a Palazzo

Le banche italiane e l'ABI hanno deciso di contribuire a sostenere i giovani talenti.

Si è scelto di coinvolgere, attraverso un concorso, i giovani allievi delle Accademie di Belle Arti e degli Istituti di Design stimolando la creatività e la formazione delle nuove generazioni.

I partecipanti hanno il compito di elaborare un'immagine che sia evocativa dell'argomento affrontato dalla manifestazione *Invito a Palazzo*: il rapporto stretto tra il mondo bancario e i beni culturali, la conservazione dei suddetti beni, la possibilità che vengano conosciuti e goduti dalla collettività, l'attenzione alle radici della cultura nazionale e lo sguardo al futuro.

Il miglior progetto prescelto costituisce l'immagine ufficiale di *Invito a Palazzo* e caratterizza tutti gli strumenti comunicazionali della manifestazione.

Ogni anno, quindi, un nuovo segno grafico e un nuovo allievo da premiare.

Per la XV edizione del 2016, la Giuria composta dal Maestro Alfredo Pirri, in qualità di Presidente, dalla dott.ssa Anna Coliva direttore della Galleria Borghese, dal prof. Federico Cinquepalmi dirigente del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e da due rappresentanti del Gruppo di lavoro Relazioni culturali ha dichiarato vincitore:

Giacomo Alberico - Accademia di Belle Arti di Urbino.

La Giuria ha individuato, oltre al primo premio assegnato all'unanimità, il secondo e terzo classificato. Nell'ordine, i giovani artisti: Ambra Scali (Accademia di Belle Arti di Sanremo) e, ad ex aequo, Davide Cirillo e Ilaria Boccia (Accademia Albertina di Belle Arti di Torino).

## Partecipano a Invito a Palazzo

Associazione Bancaria Italiana

Banca d'Italia

Banca Carige

Banca Carige Italia

Banca Cesare Ponti

Banca di Credito Popolare

Banca di Imola

Banca di Sassari

Banca Federico Del Vecchio

Banca Finnat

Banca Monte dei Paschi di Siena

Banca Patrimoni Sella & C.

Banca Popolare del Cassinate

Banca Popolare di Milano

Banca Popolare di Sondrio

Banca Popolare di Vicenza

Banca Popolare Sant'Angelo

Banco di Sardegna

Banco Popolare

BNL Gruppo BNP Paribas

BPER Banca

Carifano

Carisbo

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna

Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

Cassa di Risparmio del Veneto

Cassa di Risparmio di Asti

Cassa di Risparmio di Cesena

Cassa di Risparmio di Fermo

Cassa di Risparmio di Ravenna

Cassa di Risparmio di San Miniato

CREDEM

Credito Bergamasco - Banco Popolare

Credito Siciliano

Credito Valtellinese

Deutsche Bank

Intesa Sanpaolo

Nuova Banca Etruria

SANFELICE 1893 Banca Popolare

UBI Banca Popolare di Bergamo

UBI Banco di Brescia

UniCredit



Fondazione Banco di Napoli  
Fondazione Carichiati  
Fondazione Carige  
Fondazione Cariparma  
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì  
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella  
Fondazione Cassa di Risparmio di Fano  
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze  
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia  
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi  
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto  
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia  
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna  
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini  
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni  
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone  
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna  
Fondazione CRT  
Fondazione Livorno  
Fondazione Monte dei Paschi di Siena  
Fondazione Sicilia  
Fondazione Tercas  
Fondazione Varrone



# Indice

Piemonte	11
Lombardia	14
Trentino Alto Adige	19
Veneto	19
Friuli Venezia Giulia	21
Liguria	22
Emilia Romagna	23
Toscana	29
Umbria	31
Marche	32
Lazio	34
Abruzzo	38
Campania	39
Basilicata	40
Sicilia	40
Sardegna	42



## Piemonte



**Asti**  
Palazzo della Cassa di Risparmio  
Cassa di Risparmio di Asti  
Piazza Libert , 23

La sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti   un complesso di quattro fabbricati, di cui il pi  antico, settecentesco,   probabilmente quello che resta di un'ala del convento degli Agostiniani Eremitani. Un'attenta operazione di restauro conservativo ha permesso il collegamento con i due fabbricati risalenti al 1867, che si affacciano su Piazza della Libert , e con il corpo prospiciente via Gardini, gi  sede dell'incorporata Banca Agraria Bruno.



**Asti**  
Palazzo Mazzetti  
Cassa di Risparmio di Asti  
Corso Alfieri, 357

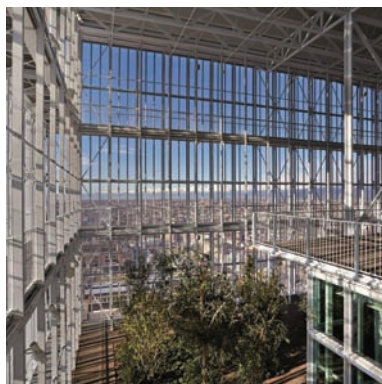
Palazzo Mazzetti, costruito tra Seicento e Settecento, dopo un lungo e accurato restauro,   stato restituito alla citt  ed   uno degli edifici pi  significativi per storia e bellezza architettonica.   completamente visitabile: dalle suggestive cantine, oggetto di scavi archeologici musealizzati, al piano terreno, dove gli ambienti di servizio sono stati trasformati in sede di esposizioni temporanee e al piano nobile con gli stucchi, i decori originali e le opere delle collezioni civiche, fino all'ultimo piano con la quadreria.



**Biella**  
Palazzo Gromo Losa  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Biella  
Corso del Pizzo, 24

Palazzo Gromo Losa era in origine un'elegante dimora signorile, il cui nucleo originario risale al XIV secolo. Nei secoli successivi l'edificio fu ampliato fino alle dimensioni attuali. Alla fine dell'Ottocento il palazzo fu acquistato dalle Suore Rosminiane, che vi fondarono l'Istituto "Beata Vergine d'Oropa". Nel 2004   stato acquisito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella che l'ha completamente restaurato mantenendone la vocazione culturale. Un privato biellese ha infine trasformato le aree verdi del complesso in un giardino "all'italiana".

## Piemonte



### Torino

Grattacielo Intesa Sanpaolo  
Intesa Sanpaolo  
Corso Inghilterra, 3

Visite dalle 10.00 alle 18.30 (ultima visita 17.45), con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento dei posti disponibili.

Le prenotazioni si effettuano sul sito [www.grattacielointesasampaolo.com](http://www.grattacielointesasampaolo.com) a partire dal 21 settembre 2016. Accesso dalla hall di Corso Inghilterra 3 presentando il codice di prenotazione.

Ai confini del centro storico di Torino, nella qualificata area multifunzionale di Spina 2, l'edificio, progettato da Renzo Piano Building Workshop, coniuga innovazione architettonica, sostenibilità ambientale e integrazione tra ambienti di lavoro e spazi aperti al pubblico. Particolarmente suggestivi sono l'Auditorium sospeso che, attraverso un sistema meccanizzato, può diventare sala conferenze o spazio espositivo, e la spettacolare serra bioclimatica che offre una vista panoramica sulla città e ospita il nuovo ristorante e lounge bar Piano35.



### Torino

Museo del Risparmio  
Intesa Sanpaolo  
Via San Francesco d'Assisi, 8/A

Visite guidate per gruppi di max. 25 persone della durata di un'ora, nei seguenti turni e con i seguenti percorsi: *La storia e il ruolo della moneta* (10.30 e 15.30); *Le grandi crisi finanziarie* (11.30 e 16.30); *L'imprenditorialità* (14.30 e 17.30). Prenotazione obbligatoria entro il 30 settembre (numero verde 800.167.619; [info@museodelrisparmio.it](mailto:info@museodelrisparmio.it)).

Il Museo del Risparmio nasce dall'idea di creare un luogo unico, innovativo e divertente, dedicato ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie. Un luogo in cui sia possibile avvicinarsi al concetto di risparmio e investimento con un linguaggio semplice ma non banale. Attraverso le 5 sale (Conoscere, Capire, Sognare, Raccontare e Sperimentare), i video in 3D, le applicazioni interattive, le animazioni teatrali e i giochi di ruolo, i visitatori possono misurare le proprie conoscenze finanziarie e imparare divertendosi.

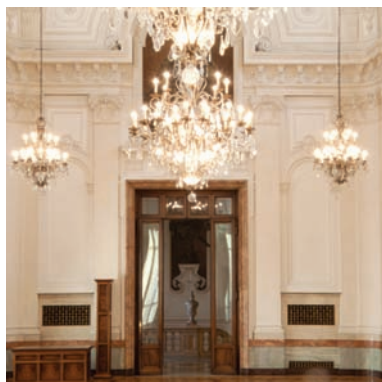


### Torino

Palazzo Bricherasio  
Banca Patrimoni Sella & C.  
Via Lagrange, 20

Lo storico palazzo, al centro della città di Torino, è sede e Direzione Generale di Banca Patrimoni Sella & C. del Gruppo Banca Sella. Costruito nel 1636 è stato di proprietà di importanti famiglie torinesi che negli anni hanno apportato importanti opere di ristrutturazione. Nelle sue sale è possibile individuare alcune tipologie decorative che richiamano la grande tradizione barocca. Il giardino come tema della natura, in tutte le sue espressioni, la luce ed il ritratto, sono i fili conduttori del percorso di visita. Il primo luglio 1899 in una sala del Palazzo venne raggiunto l'accordo per l'atto costitutivo della Fabbrica Italiana Automobili Torino - FIAT.

## Piemonte



### Torino

Palazzo Perrone  
Fondazione CRT  
Via XX Settembre, 31  
(ingresso da Via Alfieri, 7)

*Visite guidate. Un unico percorso collega il palazzo alla sede UniManagement.*

Il Palazzo nobiliare, sede dell'ambasciata di Francia presso la corte Sabauda, fu acquistato dalla Cassa di Risparmio di Torino nel 1883. L'impianto settecentesco fu trasformato e ampliato dall'ing. Chevalley, che salvò marmi, decorazioni e affreschi. Degni di nota sono il salone d'onore, lo scalone affrescato con gli Dei dell'Olimpo, la balconata con vista sui simboli della città e della laboriosità bancaria. Oggi è sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e ospita la storica filiale UniCredit, che collabora con la Fondazione per lo svolgimento di questa giornata.



### Torino

Palazzo Turinetti  
Intesa Sanpaolo  
Piazza San Carlo, 156

*Visite guidate a ciclo continuo senza prenotazione.*

Commissionato dal Marchese Giorgio Turinetti di Priero, banchiere del Ducato di Savoia, il palazzo si affaccia con il lungo porticato su piazza San Carlo a qualificare, in concerto con gli altri edifici, l'armonioso disegno unitario del salotto della città. Arredi, boiserie, stucchi, specchiere, preziosi intagli conservano l'originario sapore sei-settecentesco degli interni, sapientemente salvaguardato dopo la ricostruzione post-bellica, arricchito da arazzi di manifattura francese e dipinti dal XVII al XX secolo di artisti come il Francia, Cignaroli, Rapous, De Mura, Induno, Cremona.



### Torino

Sede UniManagement  
UniCredit  
Via XX Settembre, 29

*Visite guidate. Un unico percorso collega la sede con Palazzo Perrone, da dove inizia la visita.*

L'edificio che oggi accoglie il centro internazionale di formazione aziendale per lo sviluppo della leadership del Gruppo, realizzato nel XIX secolo, è parte del complesso in cui rientra Palazzo Perrone. Gli spazi interni, nella loro conformazione attuale, sono stati progettati dal designer americano Matt Taylor in collaborazione con un team di architetti di UniCredit. Questi ambienti – che dal 2007, anno di apertura del centro, sono stati attraversati da oltre 34.000 persone per attività di formazione – accolgono anche opere d'arte della UniCredit Art Collection.

## Lombardia



### Bergamo

Palazzo Storico

Credito Bergamasco - Banco Popolare  
Largo Porta Nuova, 2

*Aperto dal 7 al 28 ottobre 2016*

*feriali orario apertura sportello*

*sabato 14.30-19.30 domenica 9.30-19.30*

Le origini del Palazzo risalgono al 1427, quando i Frati Francescani Osservanti vi eressero il proprio convento e la Chiesa dedicata a Santa Maria delle Grazie. Nel corso dei secoli la struttura ha conosciuto diverse evoluzioni: fu casa di ricovero per poveri e, durante la Prima Guerra Mondiale, trasformata in ospedale militare, per passare nel 1928 a sede dell'Istituto di credito. Nel 1962 l'edificio fu totalmente rinnovato e decorato con affreschi, mosaici e sculture di grandi artisti bergamaschi. Nel 2011 si è proceduto al risanamento conservativo della facciata, al rifacimento della piazza antistante e vi è stata collocata la scultura "Anima Mundi" di Ugo Riva.

### MOSTRE

Grandi Restauri: opere di Moroni e Cavagna restaurate nella Sala consiliare.  
Esposizione di arte classica.



### Bergamo

Sede

UBI Banca Popolare di Bergamo  
Piazza Vittorio Veneto, 8

L'allora Banca Mutua Popolare, cinque lustri dopo l'anno di fondazione che risale al 1869, bandì un concorso per realizzare il progetto della nuova sede "da erigersi sul posto ora occupato dal già Albergo Cavour". Inaugurata nel 1899, la Sede, ampliata e ristrutturata dopo la Grande Guerra per adeguarsi armoniosamente alla crescita dell'istituzione, costituisce oggi uno degli elementi fondamentali dell'identità urbana del centro cittadino novecentesco, realizzato su progetto dell'architetto Marcello Piacentini. Nel 1910 la Banca riuscì ad incastonare nel cuore del "centro piacentiniano", acquisendola dal Comune di Bergamo, la "reliquia" di uno dei più antichi complessi monastici fondati a Bergamo: il trecentesco Chiostro di Santa Marta delle monache domenicane di clausura. UBI Banca Popolare di Bergamo accoglie oggi negli uffici direzionali una ampia e variegata raccolta della sua Collezione, che assomma diverse centinaia di opere di età compresa tra il XIV e il XXI secolo, esito di un lungo processo di attenta acquisizione, ricerca e curatela sedimentatosi nel tempo e nella storia.



### Bormio, Sondrio

Museo storico "Carlo Donegani"  
Banca Popolare di Sondrio  
Passo dello Stelvio, 8

La Banca Popolare di Sondrio è presente al Passo dello Stelvio, a quasi 3.000 m. di quota, con "lo sportello bancario più alto d'Europa". In uno scenario alpino spettacolare, la filiale ospita il Museo storico "Carlo Donegani", intitolato al progettista della rotabile. Vi sono esposti cimeli della Guerra '15-18 oltre a documenti relativi alla costruzione della Strada Imperiale dello Stelvio e a eventi sportivi collegati al Passo. Dal 2000 il Museo è gemellato a quello sloveno di Caporetto.



# Lombardia



## Brescia

Palazzo Martinengo Villagana  
UBI Banco di Brescia  
Corso Martiri della Libertà, 13



Il Palazzo fu edificato da Giovan Battista e Antonio Marchetti intorno al 1750 per incarico del Conte Giovanni Martinengo e fu acquistato dalla Banca San Paolo di Brescia nel 1907 che vi trasferì la propria sede nel 1926, dopo una consistente opera di adattamento curata dall'ingegnere Egidio Dabbeni. Di particolare pregio sono le due facciate: la prima è di ispirazione palladiana, l'altra è caratterizzata dal pregevole complesso delle decorazioni in pietra dei portali e delle finestre.



## Mantova

Palazzo Strozzi  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Corso Vittorio Emanuele II, 30

al civico n. 34

Le vicende legate a Palazzo Strozzi hanno origine fin dal Settecento, quando l'edificio fu ricostruito dopo un disastroso incendio. Dopo una radicale trasformazione, dal 1949 al 2008 è stato la sede della Banca Agricola Mantovana; attualmente è la Sede dell'Area Territoriale Lombardia Sud ed Emilia Romagna di Banca Monte dei Paschi di Siena. Dove oggi si trova Palazzo Strozzi, nel XV sec. sorgeva la dimora dei Foleghi e, fino ai primi decenni del XIX sec., un palazzo patrizio di proprietà del marchese Francesco Torelli. Stilisticamente è un edificio che possiamo definire eclettico, che si ispira per alcuni aspetti a modelli del Quattrocento toscano e per altri a modelli veneziani, amalgamando elementi di diverse scuole e provenienze.



## Milano

Centro Servizi Gruppo bancario  
Credito Valtellinese  
Credito Valtellinese  
Via Feltre, 75

L'edificio, posto ai margini dell'area golendale del Lambro è contraddistinto da una pelle corrugata e vibrante intessuta da sottili mattoni rossi, che si ripiega a definizione di un potente angolo acuto proiettato verso il parco. Il progetto, che ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in tema di sostenibilità energetica, è stato sviluppato da Steline SpA, società di progettazione e gestione del real estate del gruppo Creval. Al suo interno, fra l'ampia hall elicoidale, le aree di ricevimento e gli uffici direzionali sono allestite opere – fra gli altri – di Matta, Echaurren, Cantàfora, Balderi, Lansing, Dangelo.



## Milano

Direzione Generale  
Deutsche Bank  
Piazza del Calendario, 3



Il quartier generale italiano di Deutsche Bank, a Milano Bicocca, è un edificio di nove piani progettato dall'architetto Gino Valle, strutturato in tre corpi di fabbrica collegati con pianta a corte lombarda. Il palazzo ospita oltre 400 opere che compongono Deutsche Bank Collection Italy. L'Istituto investe da oltre 40 anni nella promozione dei giovani artisti e possiede una delle più importanti collezioni corporate a livello internazionale di arte contemporanea, basata su opere di carta e fotografie, esposta in 900 sedi dell'Istituto in tutto il mondo.



## Milano

Gallerie d'Italia - Piazza Scala  
Intesa Sanpaolo  
Piazza della Scala, 6

*"Conti e banchieri nei palazzi di ieri" un percorso tra le sale di Palazzo Anguissola e di Palazzo Beltrami. Visite guidate della durata di 45 minuti con partenza ogni 15 minuti. Prenotazione consigliata: numero verde 800.167.619, info@gallerieditalia.com.*

*Solo su prenotazione, visite guidate per persone con minorazioni visive, ipovedenti o non vedenti, condotte da un mediatore con il supporto di tavole tattili, realizzate in collaborazione con la Fondazione Salvatore Maugeri e il Museo Omero di Ancona.*

Nel cuore di Milano, le Gallerie occupano un vasto complesso architettonico formato dai Palazzi Anguissola e Brentani e dalla sede storica della Banca Commerciale, progettata da Luca Beltrami agli inizi del secolo scorso. Sede museale dal 2011, ospita le raccolte dell'Ottocento della Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo (*Da Canova a Boccioni*) e, da marzo 2015, il nuovo allestimento di Cantiere del 900, un affascinante percorso attraverso l'arte italiana del XX secolo e i suoi maggiori interpreti.

## MOSTRE

*"Slovenská. New generation. Mal'ba 2006-2015", opere dei giovani pittori slovacchi vincitori del concorso Mal'ba - Fondazione VÚB.*



## Milano

Sede  
Banca Cesare Ponti  
Piazza Duomo, 19

*Visite guidate gratuite. È gradita la prenotazione telefonica per gruppi e scuole al numero verde 800.313.666 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 non oltre il 27 settembre.*

In uno storico palazzo di Piazza Duomo a Milano, si trova la sede centrale della Banca Cesare Ponti, inaugurata nel 1881, e ancora oggi sede della Direzione Generale. Entrando si respira un'atmosfera ottocentesca con gli antichi banconi in legno e i vetri smerigliati agli sportelli, decorati da festoni liberty. Al piano superiore, nella sala del Consiglio di Amministrazione, è possibile ammirare la grande tela "Maria Stuarda che sale al patibolo" del celebre pittore Francesco Hayez.

# Lombardia



## Milano

Sede Centrale  
Banca Popolare di Milano  
Piazza Meda, 4

Visite guidate gratuite dalle 10.00 alle 19.00.

Il palazzo di piazza Meda, sede centrale della Banca, fu costruito negli anni '30 su progetto dell'architetto Giovanni Greppi. Di grande effetto l'enorme cupola velario alta 18 metri che copre un'area di 1.000 mq. All'interno si possono ammirare cinque affreschi provenienti dalla vecchia sede di Palazzo Corio Casati, una riproduzione a grandezza naturale del Cenacolo vinciano e, al centro del salone, alta più di cinque metri, la scultura di Arnaldo Pomodoro "Movimento", realizzata nel biennio 1970-71. Nel 2015, in occasione del 150° anniversario della sua fondazione, BPM ha realizzato un importante intervento di manutenzione conservativa e restauro delle facciate nonché della cupola velario del salone centrale, riportandone alla luce la luminosità originaria e la preziosità dei materiali.



Fotografia di Marco Puoti

## Milano

UniCredit Tower  
UniCredit  
Piazza Gae Aulenti, 3

Visite guidate con prenotazione obbligatoria al numero 0288624385 dal 19 al 29 settembre, dal lunedì al venerdì (9.00-13.30 e 14.30-17.30).



UniCredit Tower, nuovo Headquarters del Gruppo, è composta da tre edifici nel cuore del rinnovato quartiere di Porta Nuova, la più grande opera di riqualificazione urbana realizzata fino ad ora nel centro di Milano. Per soddisfare la forte curiosità mostrata dal pubblico vengono organizzate delle visite guidate straordinarie della torre principale; dal 2013 a oggi UniCredit Tower ha così ospitato quasi 40.000 visitatori.

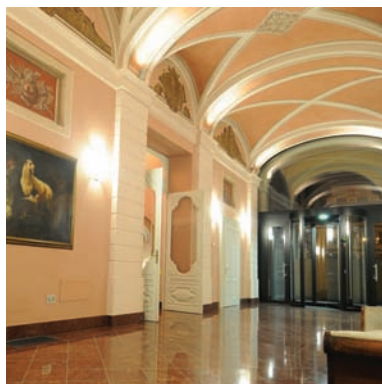


## Sondrio

Biblioteca Luigi Credaro  
Banca Popolare di Sondrio  
Lungo Mallero Armando Diaz, 18

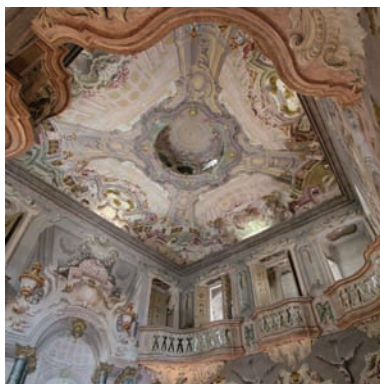
La Biblioteca Luigi Credaro, sita nello storico palazzo Sertoli-Guicciardi, rende fruibile il prezioso patrimonio librario e documentario della Banca Popolare di Sondrio (circa 36.000 volumi e 25.000 manoscritti). Istituita con il patrocinio di Enti locali, si sviluppa intorno ai temi dell'economia e del territorio e conserva importanti fondi personali e archivi di famiglia, quali il Fondo Vilfredo Pareto e il Fondo Credaro nonché biblioteche d'autore di rilevante interesse locale (Fondo Battista Leoni, Fondo Giulio Spini e Fondo Salvatore Bonomo).

## Lombardia



### Sondrio

Grand Hotel della Posta  
Credito Valtellinese  
Piazza Garibaldi, 19



### Sondrio

Palazzo Sertoli  
Credito Valtellinese  
Piazza Quadrivio, 8



### Sondrio

Sede Centrale  
Banca Popolare di Sondrio  
Piazza Garibaldi, 16

Costruito nel 1862 come "Hotel de la Poste" sulla nuova Piazza della Riconoscenza, che nel 1909 venne intitolata a Giuseppe Garibaldi, il Grand Hotel della Posta, divenuto nel 1947 proprietà della Banca Piccolo Credito Valtellinese, è stato restaurato nel 2008, mantenendone il carattere storico, e riqualificato con finiture ed impiantistica moderne. All'interno, oltre ad arredi d'epoca, da ammirare molte opere di arte antica e contemporanea, tra cui la collezione di scultura di Arturo Martini, il "mur magnetique" di Takis, "L'ultima cena" di Filippo Avalle e "Ultima cena" di Daniel Spoerri.

I Palazzi Sertoli, Giacconi e Paribelli formano un complesso architettonico posto nel cuore del centro storico. L'intervento di restauro e recupero funzionale ha garantito la conservazione degli elementi strutturali e di interesse storico-artistico, restituendo tali spazi all'uso quotidiano. Di notevole interesse il settecentesco salone da ballo e le opere d'arte antica e contemporanea, tra cui il dipinto di Andy Warhol "The last Supper", che arredano i palazzi e il giardino. Palazzo Sertoli ospita inoltre la Galleria Credito Valtellinese che propone da 25 anni iniziative espositive di rilievo.

#### MOSTRA

"MASSIMO DOLCINI. Grafica per una cittadinanza consapevole", importante monografia su un protagonista della storia della grafica e della comunicazione italiana e uno dei più convinti promotori della "cittadinanza attiva", curata da Mario Piazza.

Nel palazzo, disegnato nel 1874 dall'ingegnere F. Polatti, hanno sede la presidenza e la direzione generale. Gli interni sono opera dell'architetto Luigi Caccia Dominioni, che ha impresso rigore espressivo e sensibilità a componenti funzionali e tecnologiche, ravvisabili negli uffici e nella sala "F. Besta". In molte stanze figurano pregevoli dipinti di proprietà; interessante un nucleo novecentesco dedicato al paesaggio valtellinese, a suggello del legame tra banca e territorio.



## Trentino Alto Adige



### Trento

Palazzo Ghelfi  
Credito Valtellinese  
Piazza Pasi, 21

Opera manierista del tardo Cinquecento, occupa quasi per intero il lato sud-est di Piazza Pasi, accanto al Duomo. Di notevole interesse è l'ampia facciata traforata da belle monofore archivolte e il cortile interno, percorso su tutti i lati da lunghi ballatoi con ringhiere in ferro battuto, appoggiati su larghe mensole modanate. I restauri del 2010 hanno valorizzato i caratteri storico-artistici del palazzo: in particolar modo, al piano terra, le decorazioni settecentesche delle volte e, al piano primo, i soffitti lignei a cassettoni.

## Veneto



### Padova

Palazzo dei Montivecchi  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Via Verdi, 13-15

Il Palazzo dei Montivecchi (già Sede di Banca Popolare Veneta) consente al visitatore di addentrarsi in un singolare itinerario archeologico: dalla parte cantinata, che mostra la strada romana, alla torre medievale, dalla colonna cinquecentesca all'intervento moderno. Una passeggiata che si snoda attorno allo scalone centrale e che evidenzia la millenaria stratificazione di Padova nei secoli.



### Padova

Palazzo Donghi Ponti  
Cassa di Risparmio del Veneto  
Corso Garibaldi, 22/26

*Visita guidata con prenotazione ai numeri 049-6537648-42-44-46 (orario ufficio)*

Progettato da Daniele Donghi nel 1913, edificato sull'asse viario strategicamente destinato ad accogliere le sedi rappresentative delle maggiori forze economiche cittadine, è stato ampliato da Gio Ponti nel 1961-64. Sia l'architettura, trionfale nell'uso dell'ordine gigante nella facciata principale e più discreta verso Piazza Eremitani, sia i cicli decorativi interni, immagini gioiose di gusto Liberty di Giovanni Vianello, affidano alle forme dell'arte messaggi inneggianti alle virtù del risparmio e del lavoro.

### MOSTRA

*Correvano gli anni '20/'40  
Manifesti, disegni, pubblicazioni che ripercorrono il periodo storico fra le due guerre.*



## Verona

Palazzo ex Cassa di Risparmio  
di Verona  
UniCredit  
Via Garibaldi, 1

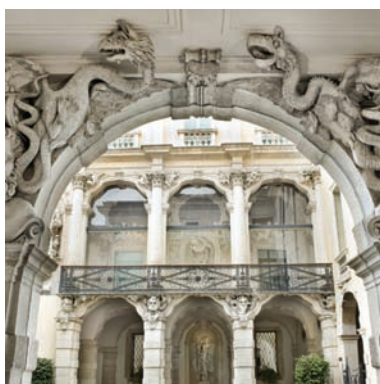
Il palazzo sorge nel centro storico della città, lungo un asse viario di impianto romano.

Appartenuto alla famiglia degli Sparavieri prima e successivamente ai marchesi di Gherardini, è stato oggetto di diverse ristrutturazioni.

Attualmente ospita una tra le prime agenzie UniCredit per innovazione tecnologica nei servizi per i clienti che è stata inaugurata nel mese di giugno. All'interno di questa si trova anche l'UniCredit Art Gallery, spazio espositivo aperto alla città.

### MOSTRA

"UniCredit Art Gallery" - Esposizione di opere realizzate dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Verona nell'ambito della rassegna "First Step 7".



## Vicenza

Gallerie d'Italia  
Palazzo Leoni Montanari  
Intesa Sanpaolo  
Contra' Santa Corona, 25

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione. Itinerari tematici: alle 11.00 e alle 15.00 "Vedere, contemplare, riflettere. La pittura di Giovanni Bellini come espressione figurativa della cultura letteraria e scientifica del suo tempo" (adulti, studenti: durata 45 minuti); alle 12.00, alle 17.00 e alle 18.00 "Sul monte Tabor. Il tema della trasfigurazione nella memoria sacra, da Giovanni Bellini all'iconografia dell'antica Rus" (adulti, studenti: durata 45 minuti); alle 16.00 "Tutti i colori della Terra. Laboratorio di sperimentazione di tecniche pittoriche antiche, con pigmenti ed emulsioni naturali, ispirato al racconto dell'opera di Giovanni Bellini ore 16" (attività per famiglie: durata 60 minuti).*

Le Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, polo culturale e museale di Intesa Sanpaolo a Vicenza, sono allestite in una dimora seicentesca, caratterizzata da un'esuberante decorazione interna di gusto barocco. Le Gallerie ospitano in via permanente tre collezioni d'arte appartenenti alla Banca: al piano nobile sono esposte le opere del Settecento veneto e, a rotazione, le ceramiche attiche e magnogreche, mentre al piano alto è presentata la raccolta di icone russe.

### MOSTRE

"Giovanni Bellini. La Trasfigurazione di Cristo dal Museo di Capodimonte", in anteprima per i visitatori di Invito a Palazzo.

"Dioniso. Mito, rito e teatro nelle ceramiche attiche e magnogreche della collezione di Intesa Sanpaolo", esposizione monografica nell'ambito del progetto "Il tempo dell'antico".

### MUSICA

"Pomeriggio tra le muse 2016. Musica che danza", concerto dell'Ensemble Musagète, la formazione orchestrale in residence alle Gallerie. In programma musiche di Dimitri Sostakovič e Wolfgang Amadeus Mozart (alle ore 16.30).



## Vicenza

Palazzo Thiene  
Banca Popolare di Vicenza  
Contra' San Gaetano Thiene, 11

*Visite ad ingresso libero dalle 10.00 alle 19.00. Visite guidate gratuite a ciclo continuo senza prenotazione, ogni ora, dalle 10.30 alle 18.30.*



Splendida dimora nobiliare del '500, capolavoro del Palladio, con fastosi interni decorati dai maggiori artisti del tempo, il palazzo, dichiarato Patrimonio dell'Umanità, ospita una pinacoteca di dipinti veneti dal XV al XIX secolo, due sale dedicate alla ceramica popolare veneta del XVIII e XIX secolo, un museo di stampe del '700 dei Remondini, una galleria di sculture di Arturo Martini, la collezione di opere in marmo di Lorenzo Bartolini e, nei suggestivi Sotterranei Palladiani, la raccolta numismatica dell'Istituto, con la preziosa collezione di Oselle veneziane, l'unica completa oggi visibile al mondo e la raccolta degli Zecchini d'oro di Venezia.

## Friuli Venezia Giulia



### Gorizia

Sede  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Gorizia  
Via Carducci, 2



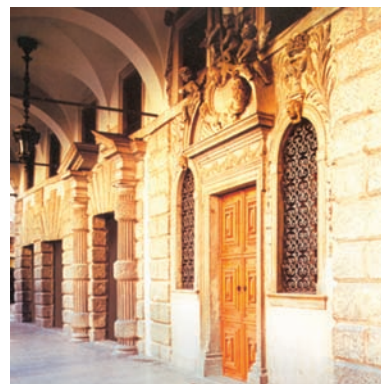
Il palazzo fu la storica sede del Monte di Pietà di Gorizia, fondato nel 1753 da Carlo Michele d'Attems, primo vescovo cittadino, e dal 1790 al 1829 della Cassa d'imprestanza di Gorizia. Nel 1831 vi fu costituito, ad opera di Giuseppe Della Torre, il nuovo Monte di Pietà e l'annessa Cassa di risparmio. Quest'ultima vi ha operato fino al 2002. Dal 2007 l'edificio ristrutturato è sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia ed ospita, oltre agli uffici, la sala espositiva, la sala convegni e la biblioteca dell'ente, che ne fanno un polo culturale di riferimento per Gorizia e la sua provincia.



### Udine

Palazzo Contarini ("Palazzo d'Oro")  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Udine e Pordenone  
Via Manin, 15

Palazzo Contarini, noto come "Palazzo d'Oro", fu costruito nel 1906 dall'architetto Ettore Gilberti sull'area di una casa nominata fin dal Trecento, già di proprietà di famiglie nobiliari. Le facciate, di impronta secessionista, sono state oggetto di un importante intervento di restauro che ha riportato l'immobile agli originari splendori, illuminando l'accesso al centro storico della città. All'interno dell'edificio sono esposte parte delle opere della collezione d'arte della Fondazione Crup e conservati gli antichi manoscritti del Monte di Pietà di Udine.



### Udine

Palazzo del Monte di Pietà  
Cassa di Risparmio  
del Friuli Venezia Giulia  
Via del Monte, 1

Con il portico in bugnato ingentilito dalle trifore del piano nobile, il palazzo deve il suo maestoso aspetto agli interventi che nel secondo Seicento vennero ad ampliare l'originario nucleo cinquecentesco, costruito nel centro pulsante della vita cittadina: a ben identificarne l'attività, agli angoli, quattro gruppi marmorei raffigurano la Pietà. Come uno scigno, vi è incastonata la cappella di Santa Maria, con l'altare marmoreo di G. Comin e E. Merengo, capolavoro della scultura barocca in Friuli e interamente affrescata da G. Quaglio.

## Friuli Venezia Giulia



### Udine

Palazzo Strassoldo  
UniCredit  
Via Veneto, 20

Elegante costruzione di fine Seicento, il palazzo presenta la facciata inalterata nella sua semplicità originale, adornata dalla ripetizione del motivo della trifora sui tre piani, più ricca al piano nobile. Tramite una scala d'onore affrescata, si accede al salone dove si trovano importanti affreschi di Giulio Quaglio che rappresentano scene mitologiche e rappresentazioni allegoriche ed alcuni fatti storici della famiglia Strassoldo. Nelle sale antiche si trovano alcuni dipinti importanti di Antonio Carneo ed altri pittori veneti.

#### MOSTRA

"Spazio Città UniCredit" - Mostra di acquerelli e ceramica "CARLA & CARLA: colore & creta".

## Liguria



### Genova

Palazzo Doria  
Fondazione Carige  
Via Chiossone, 10

Palazzo Doria (sec. XV-XVIII), immobile di grande valenza storica al n. 10 di via Chiossone a Genova, è sede di Fondazione Carige, che l'ha restaurato. Ubicato in uno spazio di impronta medievale qualificato dalla presenza delle case dei Doria appare, nell'assetto odierno, frutto di una ristrutturazione cinque-seicentesca. All'interno sono conservati importanti dipinti (si citano quelli di Fiasella, Carlone e Merano), oltre un antico arazzo, un presepe di inizio XX sec. e altri oggetti di valore.



### Genova

Palazzo Spinola dei Marmi  
Banco di Sardegna  
Piazza Fontane Marose, 6

Il palazzo deve il proprio nome alla famiglia di origine viscontile degli Spinola, noti banchieri genovesi. Alla fine del Settecento, il Palazzo era sede della Legazione di Francia: vi soggiornarono l'ambasciatore francese e persino la moglie di Napoleone. Nei saloni della Legazione si svolsero i preparativi della sommossa che, nel maggio del 1797, segnò la nascita della Repubblica Ligure. Lo stile architettonico del palazzo è romanico-pisano, con le caratteristiche liste marmoree bianche e nere. Le cinque nicchie frontali ospitano altrettante statue che ritraggono membri della famiglia Spinola. All'interno, oltre alle opere di importanti artisti sardi e a creazioni artigianali di pregio, si possono ammirare l'imponente scalone in marmo, gli uffici dalle volte affrescate e, nella Sala principale, il soffitto a cassettoni con le grandi travi di larice provenienti dalla Corsica.



## Liguria



### Genova

Sede Centrale  
Banca Carige

Via Cassa di Risparmio, 15

*Visite guidate gratuite. È gradita la prenotazione telefonica per gruppi e scuole al numero verde 800.313.666 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 non oltre il 27 settembre.*

Nei locali del palazzo della sede genovese è possibile ammirare, insieme ad un suggestivo panorama del centro storico della città, le raccolte d'arte che Banca Carige ha costituito nel corso degli anni, con acquisti da importanti collezioni private, privilegiando l'arte ligure e genovese in particolare. Quadri, maioliche, incisioni e monete disegnano un percorso entro la storia della città di Genova, dagli albori della sua fortuna come libero comune medievale sino ai fasti eccezionali del "secolo dei genovesi", in piena età barocca.

#### MOSTRA

*"La collezione numismatica di Banca Carige"*  
Le monete: oggetti d'arte, documenti storici, pezzi che rievocano vite, mestieri, luoghi, epoche. Un percorso da scoprire fra arte e storia, economia e politica dal Medioevo all'Età Moderna.



### Savona

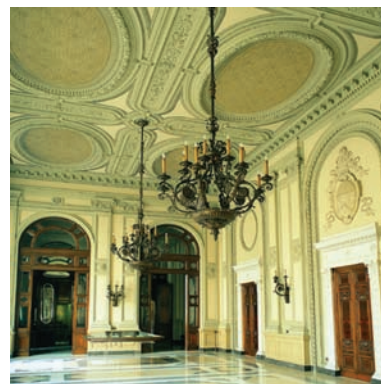
Sede  
Banca Carige  
Corso Italia, 10

Nel centro di Savona, la sede della Cassa di Risparmio di Savona, oggi Direzione di Area di Banca Carige, è un palazzo moderno che racchiude un tesoro. L'acquisto nel tempo di sculture, ceramiche e dipinti di scuola locale ha scongiurato la perdita per la comunità di opere significative, uno spaccato della storia culturale savonese e non solo. Tra i tanti autori: Arturo Martini, Renata Cuneo, Agenore Fabbri, Lucio Fontana, Eso Peluzzi, Asger Jorn, Wifredo Lam. Aperta per la prima volta in occasione di *Invito a Palazzo*, la sede ospiterà una selezione delle numerose opere di Renata Minuto di proprietà della Banca.

#### MOSTRA

*Renata Minuto: "Savona nel solco dei Papi della Rovere"*  
Alle 10,00: la curatrice Sivia Bottaro incontra i visitatori  
Alle 16,30: Art Talk con la Pittrice  
Fino ad esaurimento posti

## Emilia Romagna



### Bologna

Palazzo di Residenza  
Carisbo  
Via Farini, 22

Exploit dell'Eclettismo nella Bologna di tardo Ottocento, l'edificio è stato costruito tra 1868 e 1877 da Giuseppe Mengoni, noto per la Galleria Vittorio Emanuele II di Milano. La sua mole ariosa rivestita di marmi dalle sfumature rosate, infrangendo i dettami dell'edilizia bolognese dominata dal laterizio, sposa armonicamente motivi tardogotici e quattrocenteschi, forme classiche e moderne strutture in metallo. L'atmosfera di fine secolo si respira in ogni ambiente dove arredi, affreschi, stucchi sono conservati nella loro serena opulenza originaria.



**Bologna**  
Palazzo Magnani  
UniCredit  
Via Zamboni, 20

Palazzo Magnani fu edificato tra il 1577 ed il 1579 su disegno dell'architetto Domenico Tibaldi, per volere di Lorenzo Magnani, come simbolo dell'affermazione sociale raggiunta dalla propria famiglia. Arricchito dal famoso fregio "La Storia di Romolo e Remo", dipinto dai Carracci nel salone d'onore, il Palazzo è una delle più belle dimore signorili della Bologna cinquecentesca. La Banca acquistò il Palazzo nel 1959 e nel 1997 ha provveduto ad un approfondito restauro dell'intero edificio.



**Bologna**  
Palazzo Saraceni  
Fondazione Cassa di Risparmio  
in Bologna  
Via Farini, 15

Visite dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.  
Visite guidate alle 10.30 e alle 17.



Ritenuto uno degli edifici più interessanti del Rinascimento bolognese tra XV e XVI secolo, palazzo Saraceni testimonia nel disegno della facciata l'incontro della tradizione bolognese con le novità architettoniche provenienti da Firenze. Risalta la ricca decorazione in terracotta che si alterna all'arenaria dei capitelli del portico. Dimora di Antonio Saraceni agli inizi del '500, vide tra i suoi ospiti illustri due ambasciatori veneti al seguito di papa Giulio II. Passato nel 1930 alla Cassa di Risparmio in Bologna, fu internamente restaurato e arredato nell'adeguamento al gusto neorinascimentale. Lo scalone è decorato a "grottesche" da Roberto Franzoni, autore anche dei riquadri simbolici nel salone d'onore al piano nobile. Le sale ospitano dipinti del Sei e del Settecento bolognese appartenenti alle Collezioni d'arte e di storia della Fondazione. Spicca, entro finissime cornici, la serie delle tempere settecentesche con paesaggi eseguite dal paesista Vincenzo Martinelli e dal figurista Nicola Bertuzzi, un tempo nella villa "La Sampiera" sui colli bolognesi.

### MOSTRA

"Felsina sempre pittrice"

Acquisizioni d'arte e donazioni 2014-2016 con dipinti di Alessandro Tiarini, Elisabetta Sirani, Giovanni Antonio Burrini, Donato Creti, Antonio Rossi, Ubaldo e Gaetano Gandolfi e altri esponenti della grande scuola pittorica bolognese, tra Sei e Settecento (dalle 10 alle 19, visite guidate alle 11.30 e alle 18).



**Cesena, Forlì-Cesena**  
Palazzo della Cassa  
Cassa di Risparmio di Cesena  
Corso Garibaldi, 18

Il Palazzo fu edificato nel 1876 secondo il progetto dell'architetto Coriolano Monti. Il disegno della facciata riprende elementi del lessico classico filtrato attraverso modelli della tradizione rinascimentale fiorentina. Un radicale intervento di restauro è stato effettuato nel 1991 per il 150° anniversario della fondazione della Cassa. Vi si conserva una collezione di significativi dipinti emiliani dei secoli XV-XVII.

## Emilia Romagna



**Forlì, Forlì-Cesena**  
Palazzo della Residenza  
Cassa dei Risparmi di Forlì e della  
Romagna  
Corso della Repubblica, 14

Visite guidate a ciclo continuo senza prenotazione, dalle 10.00 alle 19.00 (partenza ultima visita alle 18.00).



Al piano nobile, con accesso dallo scalone d'onore, si potranno visitare le sale di rappresentanza e la sala delle Assemblee, che ospitano la maggior parte della collezione d'arte e degli arredi di pregio di proprietà della Banca. Tra le altre, alcune opere dello scultore Mario Moschi, una caminiera intagliata dal "ricamatore del legno" Francesco Turci ed il grande olio su tela "Il sacco di Capua" di Gaetano Previati.

Il Palazzo della Residenza di Caririomagna, il cui nucleo originario era composto da un edificio di 30 vani e 7 botteghe sottoportico, fu acquistato nel 1885 per 26.000 lire. Successivamente ampliato con annessioni di edifici contigui, ristrutturato ed ammodernato – prima all'inizio del '900 e poi tra il 1939 e il 1940, in occasione delle celebrazioni del primo centenario della Banca – ha assunto l'aspetto definitivo odierno negli anni Cinquanta del secolo scorso.



**Forlì, Forlì-Cesena**  
Palazzo ex Monte di Pietà  
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì  
Corso Garibaldi, 45

Visite ad ingresso libero al Palazzo e alla collezione d'arte dalle 10 alle 19. Visite guidate gratuite alle 10, 12, 15 e 17. In collaborazione e concomitanza con la "Settimana del Buon Vivere".

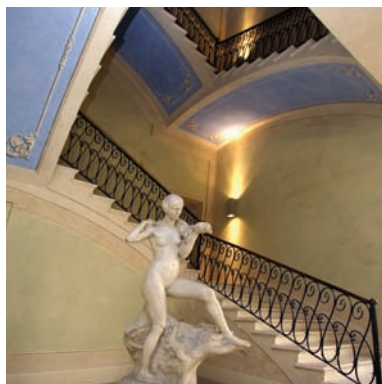
Il Palazzo del Monte, edificato nel primo Cinquecento, presenta una facciata semplice ma imponente, coronata da un cornicione con mensole in legno e pietra rifatto alla fine del Settecento. I capitelli di ordine dorico sono in marmo, quelli di ordine ionico e composito, così come la trabeazione, sono in arenaria. Il carattere originario della facciata venne alterato nel 1931 dall'apertura degli archi ciechi al piano terra. Al pianterreno si conserva una Pietà del Seicento ed un ciclo decorativo del Settecento, tutti a fresco. Al primo piano si possono invece ammirare – oltre alla quadreria (che raccoglie i maggiori artisti romagnoli, da Palmezzano a Lega) – alcuni capitelli in marmo e due semi-volte a ombrello. Nell'interrotto sono state, infine, portate alla luce le fondamenta delle case tardo-medievali e del palazzo della famiglia Orsi sulle cui rovine fu edificato il Monte.



**Imola, Bologna**  
Sede della Direzione Generale  
e degli Uffici di Presidenza  
Banca di Imola  
Via Emilia, 196

I locali direzionali della Banca, con parti che risalgono al periodo medievale, conservano oggi la struttura di casa-bottega, acquisita nel XVIII secolo, sviluppandosi su più piani. Un pertugio, perfettamente conservato, testimonia i sistemi di difesa attuati in quell'epoca. La ringhiera e il corrimano dello scalone sono stati realizzati, in un'unica fusione di bronzo, dallo scultore contemporaneo Cesare Ronchi. Tra i dipinti più prestigiosi, "lo Sposalizio Mistico di S. Caterina" opera di Innocenzo Francucci (1490).

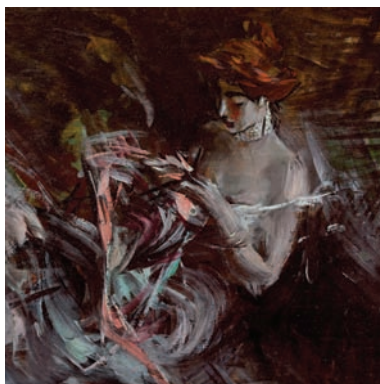
## Emilia Romagna



### Modena

Palazzo Cavazza - Polo Commerciale  
BPER Banca  
Corso Vittorio Emanuele, 31

Il palazzo, dal 2004 sede del Polo Commerciale di BPER Banca, è situato poco distante dalla solenne mole del Palazzo Ducale, nell'antico corso Estense (ora corso Vittorio Emanuele), vicinissimo ai palazzi Galliani Coccapani e Coccapani d'Aragona, due tra le più prestigiose residenze nobiliari modenesi. Risistemato in obbedienza ai canoni di "decoro" imposti dal "piano d'ornato" in concomitanza con i lavori di costruzione della ferrovia (1858), dopo la copertura del tratto del canale Naviglio, l'edificio è caratterizzato dalla sobrietà e dall'austerità tipica dell'architettura modenese dal tardo Settecento in avanti. Nella facciata l'elegante portale incorniciato da lesene è sormontato da un terrazzino in ghisa con decorazioni vegetali. La finestra centrale presenta un timpano triangolare, mentre quelle del piano nobile hanno coronamenti rettilinei e modanature con palmette simili a quelle di altri palazzi del corso sul modello delle finestre del Palazzo Ducale. Dall'atrio con volta a botte si entra in un'ampia loggia con colonne di tipo dorico da cui si diparte un maestoso scalone che conduce al piano nobile. Tra le opere esposte all'interno spicca una statua marmorea raffigurante «Diana cacciatrice» dello scultore modenese Giuseppe Graziosi (1879-1942).



### Parma

Palazzo Bossi Bocchi  
Fondazione Cariparma  
Str. Al Ponte Caprazucca, 4



Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione, è anche la sede espositiva delle sue Collezioni d'Arte. Lo spazio, allestito e concepito per essere una testimonianza della cultura e dell'arte della città di Parma, costituisce ormai un luogo inserito all'interno degli itinerari artistico-culturali di Parma. Percorrendo le sale del palazzo, si trovano opere d'arte che raccontano la storia del ducato. Importanti lasciti hanno ampliato i confini della raccolta oltre l'ambito locale, rivelando la raffinatezza di alcune collezioni private; ultima, la donazione Bruson, straordinaria testimonianza dell'800 italiano. Suggestiva, infine, la sezione dedicata alla storia della moneta e della cartamoneta nei sotterranei del palazzo.



### Ravenna

Complesso degli Antichi  
Chiostris Francescani  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Ravenna  
Via Dante Alighieri, 2a

Il complesso, già della Cassa e ora della Fondazione, è stato mirabilmente restaurato, ampliato e valorizzato con un epocale progetto di recupero e destinato a sole attività culturali; ospita anche l'Archivio Storico della Cassa suddiviso in una sezione multimediale e in una documentale. I lavori di restauro, eseguiti con straordinaria maestria, ne hanno esaltato gli aspetti architettonici recuperando anche i materiali in pietra e cotto, restituendo alla struttura le forme e le cromie che caratterizzano l'atmosfera del luogo dedicato alla memoria di Dante Alighieri, la cui Tomba è attigua ai Chiostris.



## Emilia Romagna



### Ravenna

Palazzo Sede della Cassa  
Cassa di Risparmio di Ravenna  
Piazza Garibaldi, 6

Costruito nel luogo dove sorgevano l'antica chiesa e il convento di San Giorgio, detto "dei Portici", la cui fondazione si fa risalire all'anno 959. Nel 1891 fu avviata la costruzione del Palazzo, che è di stile architettonico rinascimentale. La facciata in cotto imolese ha parti bugnate e parti in stile corinzio, e finestroni con grate, al piano terra, in ferro battuto finemente lavorato. Nel Palazzo è contenuta una quadreria di notevole pregio che annovera tele del Longhi.



### Ravenna

Private Banking  
Negozio Finanziario Ex-Bubani  
Cassa di Risparmio di Ravenna  
Piazza del Popolo, 30

La struttura ha ospitato nel secolo scorso un elegante negozio di cappelleria e capi raffinati. Il restauro, col quale la Cassa ne ha fatto la sede del Private Banking, ha interessato in particolare le strutture lignee, quali l'arredo dai caldi toni e in preziosa ebanisteria ad intarsio, i soffitti e la pavimentazione. Significative anche le vetrate, tutte in stile liberty, che completano la facciata. È stato valorizzato il vecchio magazzino sovrastante il negozio, con le finestre sottostanti il portico, da cui si vede la Piazza.



### Ravenna

Direzione Territoriale Romagna  
Sala dei Conti Correnti  
BPER Banca  
Via Guerrini, 14

Intorno al 1905 la Banca acquista casa Mazzolini e nel 1927 vi trasferisce i propri uffici operativi. Lo sviluppo dell'attività impone la ricerca di ulteriori spazi e nel 1974 viene affidato all'architetto Evangelisti l'incarico di risistemare l'isolato cui si è aggiunta la ex Mensa Arcivescovile, acquistata nel frattempo. All'avvio dei lavori emerge una complessa stratigrafia costituita da reperti archeologici, risalenti anche al III secolo a.C. Con una modifica del progetto di recupero, si avvia quindi un restauro che salvaguarda gli aspetti più tipici della costruzione: le tipiche facciate esterne, l'atrio di ingresso ornato da marmi e colonne, il maestoso salone d'onore, la splendida sala del pubblico ed alcuni particolari di arredamento interni. Il risultato può essere considerato del tutto apprezzabile, impreziosito da un luminoso restauro della tela posta sul cielo della sala del pubblico, da uno splendido tappeto musivo posto ad esaltare la statua bronzea dello scultore Pinzauti, da un grande pannello di mosaico che richiama i pavimenti delle antiche ville d'ozio romane. Dalle grandi vetrate degli ascensori si può ammirare uno scenario composto dalla imponente costruzione della basilica cattedrale, dal prezioso battistero, contigui al complesso immobiliare della Banca, del suo Anfiteatro e del suo "giardino delle erbe dimenticate".

## Emilia Romagna



### Reggio Emilia

Palazzo Spalletti-Trivelli  
CREDEM

Via Emilia S. Pietro, 4

Visite guidate a gruppi senza prenotazione  
(10.00-19.00)

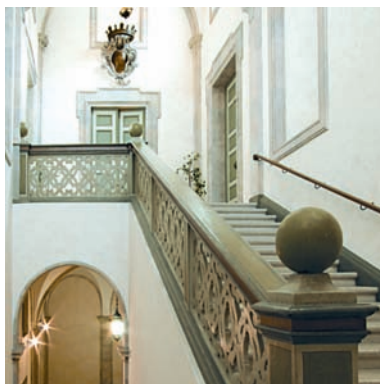


Già dimora dei conti Guicciardi, nel 1830 il palazzo passò ai conti Spalletti Trivelli, ai quali si deve la fastosa decorazione neoclassica degli ambienti del piano nobile. Le sale della dimora nobiliare ospitano una collezione di dipinti dei più importanti pittori emiliani attivi tra il XVI e il XVIII secolo (Costa, Francia, Proccacci, Tiarini, Lanfranco, Reni, Guercino, Munari, ecc.) e una raccolta di arte orientale (bronzi, terracotte, smalti e porcellane provenienti da Cina, Giappone, Mongolia, Birmania, Cambogia, Thailandia e in arte Gandhara). Il piano interrato del palazzo custodisce un sito archeologico con le rovine dell'area del foro romano dell'antica Regium Lepidi, databili dal II sec. a. C. al IV sec. d.C.

Nella foto: Prospero Minghetti, *Apollo sul carro del Sole*, tempera su muro (1830 circa).

### EVENTI

*Tra sete, fasti e mitologie: storia del Palazzo Spalletti Trivelli a Reggio Emilia.* Un approfondimento dedicato alla spettacolare decorazione neoclassica delle sale del palazzo e alla loro originaria funzione permetterà ai visitatori di rivivere le atmosfere di primo Ottocento.



### Rimini

Palazzo Buonadrate  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Rimini

Corso d'Augusto, 62

Visite guidate gratuite all'edificio storico ed alle collezioni d'arte antica e moderna presenti in sede. Informazioni e prenotazioni obbligatorie.  
Tel. 0541.351611.

Palazzo Buonadrate, dal 1999 sede degli uffici della Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, è una delle poche residenze storiche riminesi giunte integre fino a noi. L'edificio, deve la sua forma attuale alla famiglia omonima che, a partire dal 1715 ne realizzò lo scalone, gli stemmi, la camera dell'alcova (affrescata dal Bigari), il salone delle feste. Il Palazzo ospita oggi una parte notevole della Collezione d'Arte della Fondazione tra cui opere di Palmezzano, Zaganelli, Cagnacci, Tischbein.



### San Felice sul Panaro, Modena

Palazzo ex Monte di Pietà  
SANFELICE 1893 Banca Popolare  
Piazza Matteotti, 23

Eretto nel 1775 quale sede del Sacro Monte di Pietà, che fu autorizzato dal Duca di Modena nel 1585, il Palazzo si sviluppa su 4 piani, compresi i sotterranei, con soffitti riccamente affrescati, riproduzioni di cartoline inizio secolo ad ogni piano, arredi e quadri d'epoca. La facciata mostra una pregevole meridiana e una "Deposizione", fine affresco del Moretti. Sede del Monte di Pietà fino al 1973, ora ospita sale di rappresentanza, la Presidenza e il Consiglio della SANFELICE 1893. Nei sotterranei si trova una sala con volti a botte, dedicata al "Salame di San Felice" prodotto tipico locale.

*Il Palazzo, così come tutto il centro storico di San Felice sul Panaro, è stato fortemente danneggiato dal terremoto del maggio 2012. Oggi, il Palazzo è stato completamente restaurato – sia all'interno che all'esterno così come la Sede Storica della Banca ad esso adiacente.*

## Toscana



### Arezzo

Palazzo Albergotti  
Nuova Banca Etruria  
Corso Italia, 179

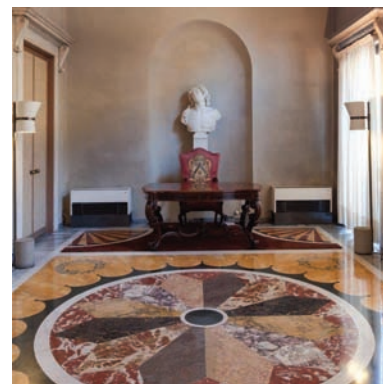
Il cinquecentesco Palazzo Albergotti ospita la Sede di Nuova Banca Etruria ad Arezzo. La struttura originaria dell'edificio ha subito varie trasformazioni per sanare le ferite causate dalla Seconda Guerra Mondiale. Di particolare fascino il Salone in stile liberty illuminato dalle splendide vetrate di Ascanio Pasquini, la rinnovata Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala Garibaldi, oltre ai pregiati arredi e ad una quadreria di rilievo ospitata nelle stanze della Direzione Generale.



### Firenze

Centro Direzionale  
Banca Federico Del Vecchio  
Viale Gramsci, 69

Il Centro Direzionale è composto dal "villino" e dalla "limonaia", edificati sul finire del XIX secolo e affacciati sul giardino e sulla fontana bronzea di Sirio Tofanari. Negli interni il legno pregiato, i vetri di Murano, gli ottoni e le raffinate tappezzerie, creano un'atmosfera accogliente ed elegante, dove trova spazio la collezione d'arte della Banca: la quadreria (con opere di Fattori, Signorini, Lega, Nomellini), la raccolta di antiche incisioni e una selezione di pregiati pezzi di antiquariato.



### Firenze

Palazzo Orlandini del Beccuto  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Via dei Pecori, 69

Il Palazzo, acquistato dal Monte dei Paschi di Siena nel 1913, è la sede della filiale di Firenze della Banca e testimonia, nell'attuale aspetto, che attenti e precisi restauri hanno restituito alla città le vicende storico-artistiche comuni ad altri grandi impianti architettonici fiorentini. Una dimora che, custodendo le memorie storiche e artistiche dei suoi illustri inquilini, concilia armonicamente i pregi artistici con le quotidiane esigenze di funzionalità della Banca.



## Firenze

Sede

Fondazione Cassa di Risparmio  
di Firenze

Via Bufalini, 6

Situato nel centro storico fiorentino, l'edificio, inaugurato nel 1957, è uno dei più celebri complessi dell'architettura moderna in Toscana. Giovanni Michelucci, vincitore del concorso per la riorganizzazione dell'ex palazzo Pucci, si concentrò sul dialogo tra gli ambienti interni attraverso vaste pareti vetrate. Di epoca precedente sono i segni artistici lasciati da Galileo Chini intorno al 1926: le vetrate all'ingresso principale, alcuni affreschi e la pavimentazione originaria di alcune sale al primo piano. Il Palazzo ospita l'esposizione permanente di alcune importanti opere della collezione della Fondazione: da Giotto a Filippino Lippi, da Giovanni Fattori a Niccolò Cannicci, da Primo Conti a Felice Casorati.

### EVENTI

*In collezione.* Percorsi d'arte dal XIII al XX secolo  
Visita guidata (ogni ora a partire dalle ore 10.00)  
ad una selezione delle opere d'arte più importanti,  
parte della Collezione della Fondazione.  
Prenotazione obbligatoria Tel. 055 5384001

*In Fondazione.* Un'esperienza immersiva e multisensoriale che, grazie a installazioni multimediali, mostra le attività dei singoli settori di intervento della Fondazione: dalla beneficenza alla formazione giovanile, dalla ricerca scientifica all'innovazione tecnologica, dall'arte alla protezione ambientale.



## Livorno

Sede

Fondazione Livorno  
Piazza Grande, 23

*Ingresso gratuito e senza prenotazione dalle 15,00 alle 20,00. Visite guidate a cura della Cooperativa Diderot Servizi per la Cultura.*

Progettato nel 1949 da Luigi Vagnetti, il Palazzo viene acquistato nel 2007 da Fondazione Livorno che avvia una serie di interventi per la riqualificazione dell'edificio, promuovendo la nascita di un nuovo importante spazio espositivo per la collezione d'opere d'arte e mostre temporanee fruibili a studenti, insegnanti, ricercatori, artisti e visitatori. Una collezione di opere di provenienza eterogenea giunta, nel corso di pochi decenni, a superare i mille pezzi, per lo più realizzati da artisti locali e che si rinnova continuamente tramite acquisti mirati e donazioni.



## San Miniato, Pisa

Palazzo Formichini - Sede

Cassa di Risparmio di San Miniato  
Via IV Novembre, 45

Palazzo Formichini ('500) custodisce la maggior parte della collezione della Cassa di Risparmio di San Miniato (1830), che possiede opere di Lorenzo di Bicci, Ventura Salimbeni, Jacopo Chimenti detto "l'Empoli", Cigoli, Guercino. A distanza di mezzo millennio dalla sua costruzione, la nobile dimora, per le sue strutture e la sua storia, continua ad essere una delle preziose gemme architettoniche della Toscana.



## Toscana



### Siena

Palazzo Salimbeni  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Piazza Salimbeni, 3



Il complesso architettonico che si affaccia su Piazza Salimbeni, con l'antico "castellare" della nobile famiglia di mercanti e banchieri senesi, il rinascimentale Palazzo Spannocchi e le forme eclettiche di Palazzo Tantucci ospita sin dalla sua costituzione (4 marzo 1472) la Sede della più antica banca al mondo ancora in attività e custodisce memorie storiche e testimonianze artistiche di valore inestimabile.



### Siena

Palazzo Sansedoni  
Fondazione Monte dei Paschi  
di Siena  
Banchi di Sotto, 34

La Fondazione ha sede nel prestigioso Palazzo Sansedoni che si affaccia su Piazza del Campo e ha il suo nucleo originario in una torre del Duecento abbattuta nel 1760. L'attuale sistemazione si deve ad un riassetto ed ampliamento compiuto nei secoli XVII e XVIII, durante il quale venne realizzata anche la facciata su Piazza, da considerarsi di uno stile neogotico *ante litteram*. Gli ambienti interni del palazzo sono impreziositi da una ricca decorazione pittorica realizzata nel corso del Settecento dai pisani Antonio e Francesco Melani e dai fiorentini Giovan Battista Ferretti e Pietro Anderlini, ai quali si devono le allegorie e le quadrature illusionistiche che distinguono le sale più significative; mentre altri ambienti denotano, ormai, caratteri neoclassici con colori pastello e stucchi dorati.

## Umbria



### Orvieto, Terni

Palazzo Coelli  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Orvieto  
Piazza Febei, 3

Palazzo Coelli, completamente ristrutturato nel 2004, è sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto e si trova in piazza Febei, 3. La struttura, nel tempo, fu proprietà di importanti famiglie come i Coelli (1580), i Febei, i Lazzarini, i Cialfi e infine i Fumi. Nel 1679 il palazzo ospitò anche l'Accademia dei Risvegliati. I locali museali di Palazzo Coelli attualmente ospitano i dipinti di Umberto Prencepe, Gino Frittelli e Ilario Ciaurro e le sculture bronzee di Paolo Pollidori.

## Umbria



### Perugia

Palazzo Graziani  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Perugia  
Corso Vannucci, 47

Palazzo Graziani è stata residenza abituale della nobile famiglia e, tra il Settecento e l'Ottocento, sede di una preziosa collezione di opere d'arte. Nel 1824 il Palazzo fu acquistato da Vincenzo Sereni e l'omonimo nipote di questi lo rivendette nella seconda metà del secolo alla Cassa di Risparmio di Perugia, che commissionò all'ingegnere Pompeo Pellini la trasformazione degli interni e al pittore Annibale Brugnoli la decorazione dei saloni per la celebrazione delle fasi salienti della storia perugina.



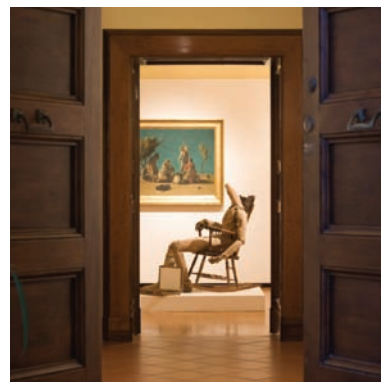
### Terni

Palazzo Montani Leoni  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Terni e Narni  
Corso C. Tacito, 49



Palazzo Montani Leoni, sede della Fondazione Carit, venne edificato nel 1584 e subì notevoli modifiche architettoniche nella seconda metà dell'Ottocento con l'apertura della "nuova strada", corso Cornelio Tacito. Nelle sale di rappresentanza sono presenti dipinti murali e decorazioni databili tra la fine del XVI e gli inizi del XX secolo. Il piano nobile ospita la parte più significativa della "Raccolta d'arte" e l'Archivio storico del Monte di Pietà e delle antiche Confraternite di Terni. La collezione artistica è costituita da oltre 700 opere tra dipinti, sculture e stampe di artisti attivi tra il XV e il XX secolo; l'archivio storico conserva registri e pergamene del periodo 1275-1860.

## Marche



### Fano, Pesaro e Urbino

Galleria Carifano - Palazzo Corbelli  
Carifano  
Via Arco d'Augusto, 47



La Galleria Carifano è collocata sulla centratissima Via Arco d'Augusto ed insieme ad altre unità immobiliari fa parte del Palazzo Corbelli, nobiliare dimora di impianto settecentesco, rinnovata da Pietro Ghinelli (1759-1834) ai primi dell'Ottocento. L'immobile, che ha ospitato per diversi anni il Circolo Cittadino, è stato integralmente restaurato ed in parte destinato a Galleria Carifano ubicata al piano primo. La Galleria si articola su 5 ambienti "in filata prospettiva" a partire dall'ingresso, è collegata con la Sala Convegni ed è stata inaugurata nel 2010 con la mostra di Pietro Annigoni.

### MOSTRA

Retrospectiva su Attilio Alfieri, pittore, decoratore e pubblicitario marchigiano del '900, a cura di Roberto Borghi.



### Fano, Pesaro e Urbino

Sede

Fondazione Cassa di Risparmio  
di Fano

Via Montevecchio, 114



La sede della Fondazione, in via Montevecchio n. 114, è inserita nel complesso della "Corte Malatestiana" fatto costruire da Galeotto I dopo la sua nomina a vicario pontificio (1357). Caduti i Malatesta la stessa ha ospitato la residenza dei Governatori e il relativo Tribunale. Negli anni '30 del secolo scorso il complesso è stato restaurato dall'architetto Alberto Calza Bini per farne la sede della Cassa di Risparmio e quindi della Fondazione. All'interno restano un paio di sale con volte trecentesche a crociera e un bel salone di rappresentanza della Fondazione dal soffitto ligneo a cassette.

#### EVENTI

Visita alla Quadreria della Fondazione: al primo piano le tele con ritratti di nobili fanesi e la raccolta di nature morte di Carlo Magini al piano terra i dipinti di artisti locali del XIX e XX secolo.

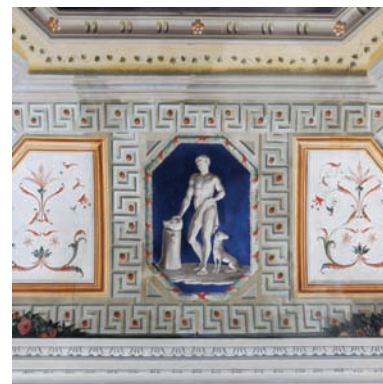


### Fano, Pesaro e Urbino

Spazio XX Settembre - Palazzo Bambini  
Carifano

Piazza XX Settembre, 19

La ristrutturazione di Palazzo Bambini, sede della Carifano, ha determinato la scoperta di mosaici e resti di strutture edilizie, restaurati e valorizzati attraverso una cauta operazione di musealizzazione. Un percorso attrezzato consente di esplorare una domus dell'antica Fanum Fortunae, di cui risultano attualmente parzialmente conservate, in alzato, alcune murature, oltre a pavimenti a mosaico tra cui di particolare pregio quello cosiddetto "dei pesci", una vasca e una canaletta fognaria. Il sito, con il nome di Spazio XX Settembre, è ora un luogo di produzione per le arti performative. Nel palazzo sono inoltre presenti opere d'arte contemporanea di Isgrò, Bucci, Annigoni, Pomodoro, Lodigiani, Takis.



### Fermo

Palazzo Matteucci

Cassa di Risparmio di Fermo

Via Don Ricci, 1

10.00-13.00 visite guidate per le scuole su prenotazione; 15.00-19.00 visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione.  
Info 0734.286232

A fianco del Monte di Pietà, nel cuore del centro storico di Fermo, si trova Palazzo Matteucci, già residenza della famiglia fermana di Saporoso Matteucci, celebre condottiero del XVI secolo. Da quasi un secolo è sede centrale della Cassa di Risparmio di Fermo. Il palazzo è costruito sui resti dell'antico teatro romano, conservandone all'interno le testimonianze, oltre alle decorazioni del XVIII secolo. La facciata, risalente ai primi anni del Novecento, è in laterizio rosso e travertino ed è decorata dal rilievo in bronzo "Il risparmio", dello scultore Ugo Nicolai. Conserva, poi, le collezioni d'arte della Banca e della Fondazione. Accanto al Palazzo sventa la gentilizia Torre Matteucci, opera monumentale in laterizio, testimonianza medievale dell'edificio originario.

## Marche



**Jesi**  
Palazzo Bisaccioni  
Fondazione Cassa di Risparmio  
di Jesi  
Piazza Colocci, 4

Palazzo Bisaccioni, attuale sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, è stato costruito nel 1527. Attualmente ospita una collezione di opere d'arte moderna e contemporanea ed una esposizione di monete e banconote in lire. La visita guidata offre inoltre l'opportunità di entrare nel caveau di una banca, esperienza unica da non perdere.

## Lazio



**Cassino, Frosinone**  
Flagship  
Banca Popolare del Cassinate  
Corso della Repubblica, 84

Il Flagship di Corso della Repubblica a Cassino è una struttura innovativa, situata nella storica sede della prima filiale della Banca Popolare del Cassinate che, oggi, racchiude tutti i valori e la filosofia aziendale della banca: la sua storia, la sua tradizione, il suo legame col territorio, il suo stile fatto di condivisione e di partecipazione. Il Flagship ospita anche *Cassino Prima*, un museo dedicato alla città così come era prima della distruzione avvenuta nel corso del secondo conflitto mondiale e così come la ricordano i Cassinati che l'hanno vissuta e amata. Oltre ad una collezione di documenti storici e antichi macchinari usati dalla banca nei primi anni di attività, un filmato in 3D realizzato in collaborazione con Officina Rambaldi, che consente una visita virtuale di *Cassino prima* della guerra.

EVENTI  
Eventi artistici e culturali, con musica e spettacoli.



**Cassino, Frosinone**  
Palazzo  
Banca Popolare del Cassinate  
Piazza Diaz, 14

Banca Popolare del Cassinate apre al pubblico il Palazzo di Piazza Diaz, storica sede che ospita gli Uffici di Presidenza e Direzione Generale. Nella sede centrale è custodita la Collezione d'Arte che raccoglie i bozzetti preparatori degli affreschi di Montecassino. Opere dal profondo valore storico e artistico, che, richiamandosi alla spiritualità benedettina, ricordano gli anni del dopoguerra, nei quali la ricostruzione dell'Abbazia era l'immagine di una più profonda ricostruzione della storia e dell'identità di un territorio.

EVENTI  
Eventi artistici e culturali, con musica e spettacoli.



## Lazio



### Rieti

Palazzo Dosi  
Fondazione Varrone  
Piazza Vittorio Emanuele II



La costruzione inglobò nel corso del XVII secolo l'antica residenza della famiglia Montegambaro acquisita al tempo dai marchesi Vicentini. Il piano terreno si sviluppa intorno al portale d'accesso, impaginato da due colonne che sostengono una piccola loggia. Si accede poi ad un delizioso chiostro ellittico, dal caratteristico acciottolato in pietre di fiume, su cui affacciano le balconate dei due piani dell'edificio e le finestre del sottotetto mansardato. Una nicchia al centro della balconata del primo piano custodisce la statua bronzea di Santa Barbara patrona di Rieti, dello scultore Ernesto Trolli, mentre in asse con questa al piano superiore è inclusa una meridiana. Le cinque finestre del piano nobile sono sovrastate da un timpano a spioventi: sulla finestra centrale s'erge lo stemma dei Dosi Delfini, estintasi di recente.

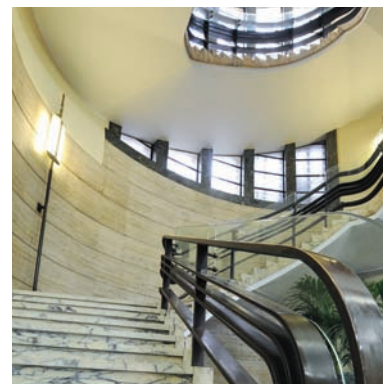


### Rieti

Palazzo Potenziani Fabri  
Fondazione Varrone  
Via dei Crispolti, 22



L'imponente Palazzo Potenziani Fabri, prestigiosa sede della Fondazione Varrone, domina il profilo meridionale della città. Eretto ai margini dello sperone roccioso su cui sorse la Reate sabino-romana, è il risultato di una secolare sequenza di interventi edilizi volti ad unificare fabbricati preesistenti. Il primo, impegnativo intervento di risanamento, recupero e restauro fu eseguito con grande competenza dall'architetto Riccardo Pacini. Attualmente il palazzo è sede della Fondazione Varrone, che ne ha promosso il riassetto creandovi nuovi spazi attrezzati per mostre e conferenze.



### Roma

Direzione Generale  
BNL Gruppo BNP Paribas  
Via Vittorio Veneto, 119

Apertura straordinaria dalle 9:00 alle 10:00  
per scuole e gruppi su prenotazione (06-47027215)



Edificio del Piacentini (1934-37), pensato appositamente quale sede della Banca nel recente quartiere limitrofo di Porta Pinciana. I suoi ampi corridoi e saloni sono arricchiti da affreschi, statue antiche e da capolavori quali *Giuditta con la testa di Oloferne del Lotto*, *La Madonna Albani* del Barocchi ed un *Capriccio* di Canaletto. L'epoca moderna è rappresentata da pitture di Corot, Morandi, Severini e dalle collezioni Cinquanta pittori per Roma e Roma 2000.

### MOSTRA

Un contemporaneo a Palazzo  
Giangietano Patanè



### Roma

Palazzo Altieri  
Associazione Bancaria Italiana  
Piazza del Gesù, 49



### Roma

Palazzo Altieri  
Banca Finnat  
Piazza del Gesù, 49



### Roma

Palazzo Altieri  
Banco Popolare  
Piazza del Gesù, 49



Progettato da Giovanni Antonio De' Rossi, il Palazzo venne ampliato alla fine del Seicento ed è considerato un modello dell'architettura e del gusto artistico del barocco romano. Rinovato alla fine del Settecento, divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano ed internazionale. All'interno si trovano ancora arredi coevi di grande valore storico e artistico.

Il Palazzo fu progettato a metà del XVII secolo dall'architetto Giovanni Antonio De' Rossi e successivamente decorato, per mano di numerosi artisti, su committenza di Papa Clemente X. Alla fine del Settecento il Palazzo divenne un importante cantiere del neoclassicismo romano ed internazionale. Ancora oggi rappresenta un modello dell'architettura e del gusto artistico barocco. Nella prima sala d'ingresso della Banca il soffitto affrescato rappresenta "L'Apoteosi di Romolo", opera di Domenico Maria Canuti, allievo di Guido Reni. L'opera raffigura il tema di Romolo trionfante nella Roma antica e moderna, pagana e cristiana.

Una porzione del seicentesco palazzo Altieri è entrato a far parte del patrimonio del Gruppo Banco Popolare a seguito della fusione avvenuta nel 2002 con la Banca Popolare di Novara. Questa preziosa dimora, per quanto concerne l'intero secondo piano nobile, è stata adibita a Sede di Rappresentanza. Si tratta di sedici ambienti, riccamente decorati e arredati con una collezione di prim'ordine dedicata alla pittura di paesaggio, sacra e di genere fra Sei e Settecento, oltre che con sculture, arazzi e mobili di grande pregio. Il progetto dell'edificio fu commissionato a Giovanni Antonio De' Rossi, prolifico architetto del barocco maturo a Roma.



### Roma

Palazzo de Carolis  
UniCredit  
Via Lata, 3

Voluto dal Marchese Livio de Carolis, il Palazzo fu costruito tra il 1714 e il 1728 dall'architetto Alessandro Specchi. Al suo interno l'arte del passato convive con quella del presente: al ciclo decorativo delle sale del piano nobile – uno degli esempi più interessanti del Settecento romano in quanto di soggetto profano – si ispira un affresco-graffito dell'artista contemporaneo Giuseppe Caccavale. L'affresco-graffito dal titolo "Un daccapo" (2014), realizzato secondo i dettami dell'epoca rinascimentale, ricopre una parete di 7 metri ed invita a riflettere sul dialogo tra mondi diversi e sulla possibilità di trovare un punto di sintesi.



### Roma

Palazzo Koch  
Banca d'Italia  
Via Nazionale, 91

Dal 1893, anno della sua costituzione, la Banca d'Italia ha sede in via Nazionale a Roma, nel palazzo progettato dall'architetto Gaetano Koch. L'edificio si sviluppa su cinque piani, due dei quali sottoterra. Lo Scalone d'Onore rappresenta una delle più importanti realizzazioni del genere a Roma. Al piano nobile sono disposte le sale di rappresentanza, caratterizzate da lampadari di Murano, da marmi policromi e da tappezzerie in seta.



### Roma

Palazzo Rondinini  
Banca Monte dei Paschi di Siena  
Via del Corso, 518

Il Palazzo Rondinini fu costruito nel 1750 dal Valvassori su commissione della Marchesa Margherita Ambra Rondinini, ma fu il figlio Giuseppe, educato all'amore per l'arte, a concepire il Palazzo come un museo-residenza. Il gusto collezionistico di Giuseppe Rondinini è ancora oggi evidente nelle sale del piano nobile, dove marmi antichi si alternano a decorazioni ad affresco, e nel cortile interno – tra i pochi a Roma – che conserva ancora l'originale sistemazione lapidaria alle pareti.

## Lazio

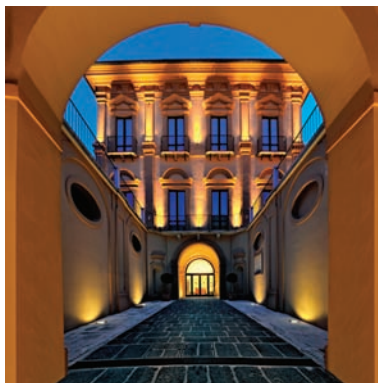


### Roma

Sede  
Credito Valtellinese  
Via S. Pio X, 6-10

Il palazzo, costruito fra il 1936 e il 1939 a conclusione dell'isolato di raccordo fra l'asse monumentale di via della Conciliazione e il Lungotevere in Sassia, in prossimità della chiesa di S. Michele Arcangelo, fa esplicito riferimento a quello stile littorio che connota l'intero quartiere, ricostruito dopo il Concordato del '29 sulle macerie dell'antica "Spina di Borgo". Gli interni, rinnovati negli anni '90, ospitano in permanenza le fotografie di Marco Anelli dal ciclo "L'Ombra e la Luce di San Pietro in Vaticano".

## Abruzzo



### Chieti

Museo Palazzo de' Mayo  
Fondazione Carichieti  
Largo Martiri della libertà  
S.E.T. Spazio Esposizioni Temporanee  
Corso Marrucino, 121

*Visite guidate previa prenotazione telefonica anticipata (Tel. 0871 359801).*

Oltre a ospitare gli uffici della Fondazione Carichieti, Palazzo de' Mayo è lo splendido contenitore delle più svariate iniziative culturali, che trovano spazio nel Museo d'arte, nelle sale per le esposizioni temporanee, nell'auditorium, nella Biblioteca, nelle corti, nel giardino, nell'area archeologica sotterranea di un complesso architettonico ancorato come un vascello nel cuore della città.



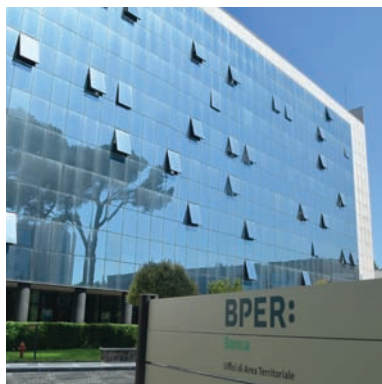
### Teramo

Palazzo Melatino  
Fondazione Tercas  
Largo Melatini, 17-23

Palazzo Melatino (XIII sec.) a Teramo, può essere considerato il più importante esempio, ancora esistente, di edificio signorile medievale della città. Di proprietà della famiglia Savini dal XIX secolo fino al 1996, l'edificio è stato acquistato dalla Fondazione Tercas con lo scopo di farne la propria sede. Terminati i lavori di ristrutturazione è possibile ora visitare, in orari d'ufficio, ritrovamenti archeologici e collezioni di ceramica antica e moderna.



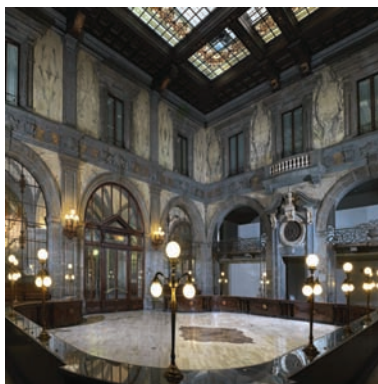
# Campania



## Avellino

Direzione Territoriale Campania  
BPER Banca  
Collina Liguorini

La Direzione Territoriale di BPER Banca in Campania vanta un'eccezionale patrimonio artistico. La sede di Avellino in collina Liguorini rappresenta una vera e propria pinacoteca che abbraccia un arco temporale di tre secoli, dal 1500 al 1800. Del 1500 di particolare pregio *Il diavolo semina zizzania*, l'olio su tela di 150X125 prima attribuito al Tintoretto, di recente riconosciuto a Paolo Fiammingo. Il seicento è documentato da importanti protagonisti come Salvator Rosa, Luca Giordano e Paolo de Matteis. Del 1700 la collezione vanta le opere di artisti come Francesco de Mura, Francesco Londonio, Giacinto Diano, Pietro Bardellino. La sezione più cospicua riguarda l'800 napoletano. Una collezione di dipinti di grandi maestri napoletani acquisiti dalla Banca nel corso degli anni e che incorniciano tutto il 7° piano del palazzo di vetro. La ricchezza della collezione è il risultato di una grande attenzione alla cultura, alla valorizzazione e conservazione dei tesori del patrimonio artistico locale.



## Napoli

Gallerie d'Italia  
Palazzo Zevallos Stigliano  
Intesa Sanpaolo  
Via Toledo, 185

*Visite guidate a ciclo continuo, senza prenotazione.*

Parte integrante della storia della città, Palazzo Zevallos Stigliano sorge su via Toledo ed è oggi sede museale di Intesa Sanpaolo. L'itinerario espositivo, recentemente arricchito e ampliato, vede la presenza accanto al "Martirio di sant'Orsola" di Caravaggio di oltre 120 opere di ambito napoletano e meridionale (Artemisia Gentileschi, Luca Giordano, Francesco Solimena, Anton Smick Pitloo, Vincenzo Gemito e altri) su un arco cronologico che va dagli esordi del Seicento ai primi anni del Novecento.



## Napoli

Palazzo Ricca  
Fondazione Banco di Napoli  
Via dei Tribunali, 213



Chi, trovandosi nella antica Napoli, imbecca la caratteristica e "tumultuosa" via dei Tribunali, lasciandosi alle spalle la mole di Castel Capuano, è colpito da un palazzo di stile cinquecentesco, con ampio portale che reca il numero civico 213.

È Palazzo Ricca, la sede della Fondazione Banco di Napoli e del suo Archivio Storico. L'edificio dispone, su quattro piani, di circa 330 stanze che raccolgono le scritture patrimoniali ed apodissarie dei banchi pubblici napoletani. Nelle scaffalature di ciascuna stanza prendono posto in alto i volumi di bancali; seguono i giornali copiapolizze, le pandette, e, in basso, i libri maggiori. Le sue stanze prendono il nome dal banco di cui contengono i documenti.

### EVENTI

Visita autonoma a ilCartastorie - museo dell'archivio storico del Banco di Napoli.

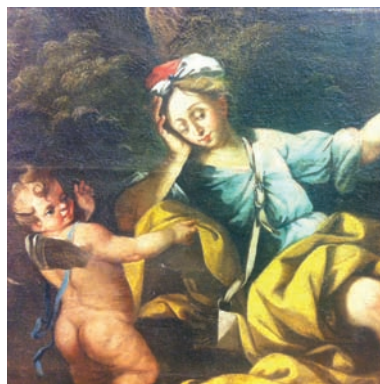
## Campania



**Torre del Greco, Napoli**  
Palazzo Vallelonga  
Banca di Credito Popolare  
C.so V. Emanuele 92/100

Palazzo Vallelonga, di don Lelio Castiglione Morelli Marchese di Vallelonga, è una Villa Vesuviana dell'inizio del '700. Fu solo nel 1982 che ciò che restava del Palazzo fu acquistato dalla Banca di Credito Popolare. Il restauro, curato dal Prof. Roberto Di Stefano, fu terminato nel 1988, e da allora è Sede dell'Istituto di Credito. Gli elementi architettonici di maggiore pregio della struttura sono il prospetto principale, la scala neoclassica attribuita al Vanvitelli, il cortile, e la Sala del Consiglio di Amministrazione, caratterizzata dalla presenza di una parete affrescata da Crescenzo Gamba.

## Basilicata



**Matera**  
Direzione Territoriale Mezzogiorno  
Sede Area Basilicata  
BPER Banca  
Piazza San Francesco d'Assisi, 12

Il palazzo si erge al centro della piazza San Francesco, lateralmente all'omonima chiesa e a chiusura della via del Corso. La Banca Popolare del Materano lo fece costruire nel 1960, sul sito dell'antico Palazzo Pascarelli, per ospitarvi (fino al 2008) la sua Sede Sociale e la Direzione Generale. Oggi accoglie gli uffici dell'Area Basilicata e la Sede di Matera di BPER Banca. Nel 2006 il palazzo è stato oggetto di una radicale ristrutturazione delle facciate che ne ha trasformato l'estetica e lo stile architettonico in quello attuale. Dalla terrazza, circondata da un giardino pensile, si gode una bellissima vista che spazia dai Sassi di Matera, alle chiese e ai palazzi circostanti la piazza, alla dorsale di via del Corso. All'interno del palazzo si possono vedere le due grandi tele di Vit'Antonio Conversi che ornano il salone delle feste di Palazzo Pascarelli ("Trionfo di Bacco" e "Trionfo di Venere", 1750 ca.) e il grande mosaico che la Popolare del Materano commissionò a Luigi Guerricchio (Matera, 1932-1996) nel 1964. Per la stessa commissione fu realizzato anche il bassorilievo che è ora collocato sulla facciata esterna laterale. Entrambe le opere di Guerricchio hanno come tema il lavoro, inteso come "scudo e arma della vita".

## Sicilia



**Acireale, Catania**  
Palazzo Costa Grimaldi  
Credito Siciliano  
Piazza Duomo, 12

Il seicentesco palazzo Costa Grimaldi, già Sede di una delle storiche banche siciliane acquisite dal Gruppo bancario Credito Valtellinese che nel 2002 hanno contribuito a costituire il Credito Siciliano, ha pregevoli elementi architettonici di epoca tardo-barocca: il portale monumentale in basalto e la loggetta del Collegio delle Suore Benedettine. Oggi l'edificio ospita anche la Galleria artistica del Credito Siciliano che, dopo un restauro conclusosi nel 2004, ha una superficie di 600 mq circa, articolata in diverse sale. In questi anni le mostre susseguitesi hanno spaziato dalla pittura, alla scultura, alla fotografia.

**MOSTRA**  
"PORTA BONO", dedicata al tema dei flussi migratori dei popoli dai paesi in crisi di democrazia; per la prima volta in Galleria Credito Siciliano una mostra site-specific sul tema delle radici e del nomadismo, delle identità e delle differenze fra i popoli.  
In mostra anche sei pannelli pittorici, realizzati dagli alunni dei licei acesi, nell'ambito del Festival della Cultura Creativa 2016.

# Sicilia



## Palermo

Palazzo Branciforte  
Fondazione Sicilia

Via Bara all'Olivella, 2

*Visite guidate gratuite a partire dalle ore 9.30 (ultima visita alle ore 19.00) e laboratori didattici per ragazzi alle ore 10.30 e 12.30. Ingresso con prenotazione obbligatoria al numero 0918887767 o via e-mail a info@palazzobranciforte.it fino ad esaurimento posti disponibili. (Con il contributo di UniCredit)*

Palazzo Branciforte è uno splendido edificio tardo cinquecentesco sito nel cuore del centro storico di Palermo. Sorto quale residenza privata, nel 1803 divenne sede del Monte dei Pegni di Santa Rosalia. Oggi, il palazzo, di proprietà della Fondazione Sicilia e restaurato dall'architetto Gae Aulenti, è un importante polo culturale multifunzionale. Ospita le esposizioni permanenti delle collezioni archeologica, di maioliche, filatelica, numismatica, di sculture e la "Collezione Giacomo Cuticchio dell'opera dei pupi di tipo palermitana" e la biblioteca della Fondazione con oltre 50mila volumi.

### CONCERTO

Coro Philharmonia diretto da A. Terzo, al pianoforte G. Messina. Sala dei 99, inizio ore 17.30. Evento aperto al pubblico fino ad esaurimento posti disponibili.



## Palermo

Palazzo del Monte di Pietà  
Banca Carige Italia

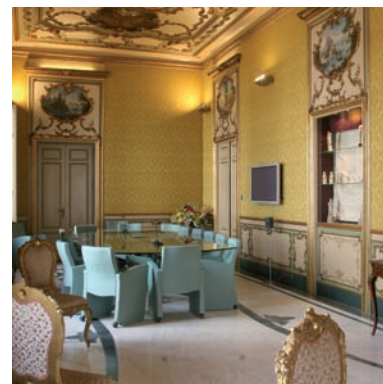
Via Monte di Pietà, 16

Il palazzo – ex sede del Monte dei Pegni – è stato eretto a partire dal 1591, ampliato nella seconda metà del Seicento a cui si aggiunse nel 1786, il corpo posto davanti alla facciata. La facciata principale è impreziosita dalle cornici settecentesche; al centro, la statua dell'Ecce Homo fiancheggiata dalle aquile e sormontata dalle campane; al di sotto, il grande orologio il cui meccanismo risale al 1684. All'interno il bassorilievo di S. Rosalia, un dipinto con l'Ecce Homo, l'affresco "La carità di Papa Clemente VII", lapidi marmoree e una serie di soffitti a cassettoni in legno dipinto a colori vivaci.

### MOSTRA FOTOGRAFICA

"Sguardi sul mondo"

Immagini di Luca Nicolacci e Graziella Gianneli.



## Palermo

Palazzo Petyx  
Banca Popolare Sant'Angelo

Via Enrico Albanese, 94

*Ingresso gratuito: 10.00-19.00 visite guidate a ciclo continuo senza prenotazione.*



Progettato dall'architetto Nicolai nel 1906, viene acquistato da Teresa Anfossi che, dopo avervi apportato migliorie, lo rivende nel 1921 ai Petyx. Il fiore all'occhiello del Palazzo, con una splendida facciata in puro liberty, tornato agli antichi splendori nel 2005, grazie ad un attento restauro della Banca Popolare S. Angelo e destinato ad Uffici Dirigenziali, era ed è il grande salone di rappresentanza. Splendide le vetrate interne, i pavimenti con ceramica del periodo e i dipinti d'epoca.

### MOSTRA

"Ventuno artisti nel Ventunesimo secolo": La mostra antologica propone pittori e scultori dell'ottocento e del novecento in Sicilia.

## Sicilia



### Palermo

Villa Zito

Fondazione Sicilia

Viale della Libertà, 52

Visite guidate gratuite a partire dalle ore 10 (ultima visita alle ore 18.15).

Ingresso con prenotazione obbligatoria al numero 0917782180 oppure 3371655482 o via email a [didattica@villazito.it](mailto:didattica@villazito.it) e [bookshop@villazito.it](mailto:bookshop@villazito.it) fino ad esaurimento posti disponibili.

Villa Zito fu edificata nella prima metà del Settecento quale residenza privata e divenne in seguito dimora dei principi di Carini. All'inizio del secolo scorso fu acquistata dal commerciante di agrumi Francesco Zito che ne dispose il restauro strutturale. Di proprietà della Fondazione Sicilia, recentemente recuperata con lo scopo di farne uno spazio espositivo all'avanguardia, ospita oggi le esposizioni permanenti delle collezioni pittoriche (dipinti del Seicento, dell'Ottocento e del Novecento) e una selezione di opere grafiche incentrata sul tema della cartografia.

(Con il contributo di UniCredit)

## Sardegna



### Sassari

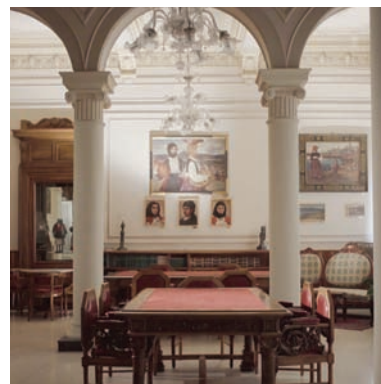
Direzione Generale

Banca di Sassari

Viale Mancini, 2



La Direzione Generale della Banca di Sassari è ospitata in un palazzo edificato nel 1955 e recentemente ristrutturato. Gli interni, sobri e raffinati, ospitano un'importante collezione di monete sardo-puniche, arazzi, tappeti e altri oggetti di alto artigianato, opere d'arte moderne e contemporanee. Per *Invito a Palazzo 2016* è previsto un percorso espositivo con i capolavori di pittori e scultori quali Biasi, Ciusa, Tavolara, Nivola, Sciola e con opere di artisti isolani in piena attività.



### Sassari

Palazzo della Presidenza e

Direzione Generale

Banco di Sardegna

Piazzetta Banco di Sardegna, 1

Il palazzo, progettato dall'ingegner Bruno Cipelli come sede del Credito Agrario, fu ultimato nel 1927. L'ingresso è caratterizzato da un grande bassorilievo dell'artista sassarese Eugenio Tavolara. L'edificio ospita un'importante raccolta dei principali artisti del '900 sardo e italiano. Spicca la collezione Mario Sironi: 42 opere, tra le quali il grande dipinto *Allegoria del lavoro*, riconducibile all'affresco eseguito dall'artista sassarese per la quinta Triennale di Milano del 1933. Notevoli anche i 35 dipinti del pittore argentino Héctor Nava, creati in Sardegna tra il 1920 e il 1930. La collezione del Banco di Sardegna non è limitata soltanto alla pittura e alla scultura; comprende infatti anche pezzi pregiati di oreficeria e numismatica, come gli argenti d'epoca di bottega sarda ed europea, e le monete antiche, nonché preziose carte geografiche.







Note

---

A series of horizontal dotted lines for writing notes, spanning the width of the page below the 'Note' header.



# Invito a Palazzo

XV Edizione

Sabato 1 ottobre 2016  
dalle 10.00 alle 19.00  
ingresso gratuito

per informazioni  
Tel 06 6767400 dalle 10.00 alle 18.00  
invitoapalazzo@abi.it  
<http://palazzi.abi.it/>

coordinamento  
Ufficio Relazioni Culturali ABI  
Gruppo di lavoro Relazioni Culturali





*Main Media Partner*



*Media Partner*



 invito a  
**Palazzo**  
ARTE E STORIA NELLE BANCHE E NELLE  
FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

In copertina

Giacomo Alberico - Accademia di Belle Arti di Urbino  
Vincitore per l'anno 2016 del concorso "Un'immagine per Invito a Palazzo"  
(rielaborazione dell'opera *Paesaggio Ideale* di Pietro Ronzoni, Bergamo)

Informazioni

tel 06 6767400 dalle 10.00 alle 18.00

[invitoapalazzo@abi.it](mailto:invitoapalazzo@abi.it)

<http://palazzi.abi.it/>